

Data	Testata	Edizione	Pagina
25.09.15	Gazzetta del Sud	VV	44

La discarica tra Vallelonga, Vazzano e San Nicola da Crissa

# Il sindaco Villi senza indugi «Contrari in toto al progetto»

## L'impianto dovrebbe sorgere in una realtà nella quale la raccolta differenziata veleggia già al 65 per cento

**Francesca Onda**  
**VAZZANO**

Si presenta in salita il percorso che attende i vertici della "Formica ambiente" interessati alla realizzazione di una discarica in località Squelle, territorio del Comune di Vallelonga, ma a soli due chilometri da Vazzano. E proprio da Vazzano, nel cui territorio dovrebbe sorgere la strada di accesso all'impianto, giunge «un secco no alla costruzione di qualsiasi tipo di discarica». Il sindaco Domenico Villi è perentorio. «Per quanto di nostra competenza, non siamo d'accordo in toto alla costruzione dell'impianto!».

Proprio nella zona dove dovrebbe sorgere l'impianto la municipalità vazzanese ha già attivo un impianto di irrigazione e la strada di accesso è di proprietà del Comune di Vazzano per cui ogni intervento che si intendesse fare sulla carreggiata dovrebbe avere l'ok del Comune. «Poiché non ci sono atti ufficiali pervenuti al Comune è be-

ne chiarire – sottolinea il primo cittadino – che l'impianto della discarica ricadrebbe interamente nel territorio comunale di Vallelonga e che il comune di San Nicola da Crissa e Vazzano sarebbero interessati solo in quanto adiacenti al sito dove dovrebbe sorgere la costruzione».

Secondo quanto appreso la discarica progettata dalla ditta romana sarebbe un vaso in grado di accogliere un milione e 350mila metri cubi di spazzatura. «Il nostro territorio, incontaminato, ricco di alberi e di vegetazione non può e non deve essere martoriato e quindi voglio assicurare i miei concittadini – aggiunge il sindaco di Vazzano – che mai ci sarà l'assenso da parte mia e dell'amministrazione che

**Il progetto presentato da una srl romana accolto con diffidenza dal territorio**

### La situazione

● Il progetto è stato presentato all'amministrazione comunale di Vallelonga, alla Regione Calabria e all'Arpacal dalla ditta "Formica Ambiente S.r.l." di Roma. La località Squelle, secondo la relazione allegata al progetto, si presterebbe alla realizzazione dell'opera. L'area, secondo la società, è inadatta alla coltivazione a causa della morfologia parzialmente occupata da una ex cava di sabbia. La zona di interesse, poi, si trova in una zona priva di abitazioni. L'invaso, recita ancora la relazione, dell'estensione di circa 50mila metri quadrati, occuperà parte di una proprietà ben più ampia dell'estensione di circa 260mila metri quadrati. (f.o.)

rappresento per la costruzione di discariche di qualsiasi genere».

Sette anni fa nel comune di Vazzano, sotto l'amministrazione di Nino Mireni, si era ventilata l'idea della costruzione di un impianto che, però, era stata bocciata dalle proteste della cittadinanza. «Rimaniamo sulla stessa linea che la precedente amministrazione ha intrapreso interpretando la volontà dei cittadini ed esprimendo un netto rifiuto alla discarica che sarebbe soltanto nociva alla salute e cozzerebbe con il principio di sostenibilità ambientale».

Il primo cittadino, poi, ha evidenziato che la raccolta differenziata nel suo comune sta dando ottimi risultati ed è giunta al 65 per cento. «Siamo coscienti – conclude – che la spazzatura sia una risorsa se smaltita in modo naturale e riutilizzata per un nuovo ciclo di vita. D'altronde, sul nostro territorio sorge la ditta Ecocall che trasforma l'umido organico in un ottimo compost per il terreno». ◀